ABBONAMENTO al **Piccolo** e al **Piccolo della sera** per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁴/₁₅. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXI. UFFICI: Piazza delle Legna N. 2. Trieste, Lunedì 21 Aprile 1902. TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227. N. 7405

L'ITALIA E TRIPOLI.

PARIGI 20 (N). Telegrafano da Tripoli al „Petit Parisien" essere giunti colà in incognito tre ufficiali superiori italiani i quali si recarono presso il governatore cui rimisero alcuni pieghi segreti.

ROMA 20 (N). La „Tribuna" torna a smentire le fantasie su Tripoli; dice che nessun ufficiale italiano si trova in missione a Tripoli. Che cosa si dirà, si domanda poi, quando tre deputati italiani, due dei quali in elevata posizione politica, si recheranno a Tripoli per visitarvi l'interno del paese ed eventualmente per comprare terreni, come fanno già gli inglesi?

LA FINE DELLO SCIOPERO BELGA.

BRUXELLES, 20 (N). Il consiglio generale del partito socialista, dopo una discussione durata due ore e mezzo, deliberò la ripresa del lavoro. Questa sera si pubblicherà un manifesto in cui la popolazione verrà informata del conchiuso del consiglio generale e si esorteranno gli operai a riprendere domani il lavoro.

LA VERTENZA ITALO-SVIZZERA.

ROMA 20 (N). La „Tribuna" smentisce che l'imperatore Guglielmo abbia offerto ai Governi di Roma e di Berna la sua mediazione. La vertenza italo-svizzera non fece alcun passo e gli affari correnti fra i due paesi vengono sbrigati come prima. Il Governo italiano, come fece la Svizzera, incaricherà un diplomatico di un'altra potenza di rappresentarlo a Berna.

Un'esortazione di Guglielmo II
alla cavalleria.

ANNOVER 20 (N). Oggi al meriggio seguì alla presenza dell'imperatore Guglielmo II, del principe ereditario e degli ufficiali rappresentanti tutti i reggimenti di cavalleria tedeschi, l'inaugurazione del monumento al generale di cavalleria de de Rosenberg. Il maresciallo conte Waldersee pronunciò un discorso, nel quale rilevò fra altro che Rosenberg fu addirittura l'ideale di un generale di cavalleria e che l'arma della cavalleria gli deve molto per il suo sviluppo e perfezionamento.

L'imperatore Guglielmo II ed il principe ereditario più tardi presero parte ad un grande banchetto dato dagli ufficiali di cavalleria intervenuti in qualità di rappresentanti dei loro reggimenti alla inaugurazione del monumento.

Il conte Waldersee pronunciò un brindisi all'imperatore; espresse fra altro la convinzione che la cavalleria a malgrado del perfezionamento delle armi da fuoco potrà ancora sostenere una parte importante nelle operazioni guerresche. La cavalleria, data l'occasione, saprà dare nuove splendide prove del suo valore e mostrarsi degna delle sue tradizioni gloriose.

In risposta al brindisi del conte Waldersee, l'imperatore Guglielmo pronunciò il discorso seguente: „In questo giorno io invio il mio saluto a tutta la cavalleria dell'esercito tedesco! Il generale Rosenberg - di cui oggi si onora la memoria - fu tale spiccata individualità, che fin da oltre tomba egli esercita una potente e magica forza d'attrazione, raccogliendo qui presso questo monumento i rappresentanti delle truppe di cavalleria sparse in tutte le regioni dell'impero, in tutti gli Stati confederati. Cosicchè oggi, per la prima volta vediamo qui estrinsecata in questo convegno l'unità, la compattezza della cavalleria germanica. La giornata odierna deve fruttare a noi un utile ammaestramento. Il generale Rosenberg dedicò tutto sè stesso al suo servizio, all'adempimento del suo dovere, e noi dobbiamo imitare il suo esempio. Per un ufficiale non vi può essere soddisfazione più bella e più elevata di quella di poter dire d'aver fatto il proprio dovere. Dell'attività del generale Rosenberg possiamo ritrarre questa utile massima: Riconosciuta la vera meta, si deve spiegare tutte le proprie forze per raggiungerla. Di questa massima possano far tesoro tutti quanti appartengono alla nostra cavalleria, prendendosi ad esempio colui al quale dedicammo oggi un monumento perpetuante nel marmo e nel bronzo il ricordo delle sue sembianze e delle sue gesta. Con questo augurio levo il mio calice e bevo alla memoria del generale Rosenberg, alla salute della cavalleria tedesca e del più insigne rappresentante della stessa, il maresciallo conte Waldersee."

Nel pomeriggio l'imperatore ed il principe ereditario ripartirono fra le entusiastiche acclamazioni della folla per Berlino, dove arrivarono di sera.

L'inchiesta sulle condizioni della Calabria.

ROMA 20 (N). Domani gli on. Balenzano e Giolitti, risponderanno alle interpellanze sulle condizioni della Calabria.

L'ispettore De Nava, incaricato dell'inchiesta, conferì in questi giorni coi ministri e quindi ripartì per Paola a compiere nuove indagini. Al ritorno presenterà una relazione al ministro.

Nel quinto collegio di Milano
La rielezione di Turati.

MILANO 20 (N). Elezione suppletoria nel V.o collegio. Risultato definitivo: Inscritti 12059, votanti 4300. Turati ebbe 2883 voti, l'anarchico Calcagno candidato dei repubblicani 789, Borelli 496. Proclamato eletto Turati.

ROMA 20 (N). La „Tribuna" commentando la votazione nel V collegio di Milano dice che il risultato era preveduto; ed aggiunge: L'elezione dell'anarchico Calcagno in una città come Milano, sarebbe stata indice d'una singolare depravazione del senso politico. Siamo lieti che questa depravazione si sia limitata a settecento votanti, i quali, del resto, piuttosto che pel Calcagno, votarono contro Turati. Ma dopo ciò la rottura fra i repubblicani e i socialisti di Milano sarà certamente più profonda e per lungo tempo insanabile.

Un capo carlista arrestato.

BARCELLONA 20 (N). La polizia arrestò ieri Josè Allegria uno dei più attivi capi dei carlisti.

IL PROCESSO
per una zuffa tra monaci.

COSTANTINOPOLI 20 (N). La Porta ordinò al governatore di Gerusalemme di permettere di assistere al prosesso per le risse avvenute l'anno scorso nella chiesa del S. Sepolcro, solo ai dragomani consolari di quegli stati ai quali appartengono gli imputati; quindi il permesso venne ricusato al dragomanno del consolato francese.

Questo rifiuto lede il protettorato esercitato sui cattolici nell'Oriente da parte della Francia, per cui è da attendersi una protesta del governo francese.

(Le risse alle quali si allude nel telegramma avvennero nel cortile della chiesa del S. Sepolcro fra monaci latini e greci per il fatto che i primi volevano far scopare una parte del cortile che circonda la chiesa, mentre i greci vi si opposero, affermando essere quel terreno di loro esclusiva proprietà. Già parecchi giorni innanzi, in previsione d'un conflitto fra monaci, era stato disposto colà uno speciale servizio di truppa. Però la zuffa appena scoppiata divenne così formidabile e il numero dei contendenti all'improvviso aumentò in tal modo che la truppa si vide impotente a separare gli avversari. Rimasero feriti gravemente 5 francescani italiani. N. d. R.)

LLOYD NORD-GERMANICO.

BERLINO 20 (N). L'Assemblea del Lloyd nord-germanico approvò il dividendo del sei per cento e l'aumento di dieci milioni di capitale.

Il presidente comunicò che il Lloyd assieme alla ditta Krupp comperò dei giacimenti carboniferi che verranno quanto prima messi in lavoro. I noli sono ancora depressi, ma il movimento di passeggeri aumenta sempre.

Lo stato del re Vittorio. ROMA 20 (N). Il prof Postempski ha tolto al re la fasciatura al ginocchio; gli riscontrò un miglioramento e permise perciò al sovrano di stare nel suo studio. Il re più tardi ricevette il senatore Bombrini e fu poi visitato dalla regina madre.

La salute della regina Guglielmina. CASTELLO DI LOO, 20 (N). La regina Guglielmina passò una notte abbastanza tranquilla. La febbre segue il suo corso normale. I sensi sono perfettamente liberi; la nutrizione è un po' più abbondante.

Il genetliaco di re Carlo. BUCAREST 20 (N). In occasione del genetliaco e dell'anniversario dell'avvento al trono di re Carlo fu celebrato un ufficio divino cui assistettero i ministri, i presidenti delle due Camere del Parlamento, i dignitari di Corte e l'ufficialità. Nell'accademia delle scienze si tenne una seduta solenne in cui il presidente dei ministri pronunciò un discorso rilevando il significato dell'odierna giornata. La città è imbandierata.

Zanardelli ristabilito. ROMA 20 (N). Zanardelli lascerà il letto domani per recarsi alla Camera. Oggi Zanardelli ebbe una lunga conferenza coi ministri Ponza e Morin circa i bilanci militari.

Una medaglia «Regina Draga». BELGRADO 20 (N) Il giornale ufficiale pubblica che si è istituita una nuova medaglia d'oro e d'argento recante il nome della regina Draga per donne resesi benemerite verso lo Stato e verso la Casa reale.

Re Vittorio ringrazia il Sultano. COSTANTINOPOLI 20 (N). Re Vittorio Emanuele ringraziò telegraficamente in termini molto cordiali il sultano del dono fattogli di riproduzioni in gesso di oggetti antichi conservati in questo museo.

L'eterna questione del metropolita di Uesküb. COSTANTINOPOLI 20 (N). La ambasciata russa dichiara di non aver punto abbandonata la vertenza della consacrazione di Firmiliano; anzi se ne occuperà di proposito anche in seguito. L'esarca bulgaro continua a ricevere telegrammi ed indirizzi di plauso per il suo contegno, da parte di colonie bulgare e società studentesche bulgare all'estero.

In onore di Leyden. BERLINO 20 (N). A mezzodì ebbe luogo nella sala della Filarmonica la solennità per il 70.o anniversario del celebre medico consigliere intimo professore de Leyden. Vi assistettero rappresentanti delle autorità governative e municipali nonchè numerose notabilità del mondo scientifico dell'interno e dell'estero.

I funerali di Horanszky. BUDAPEST 20 (N). I funerali del ministro Horanszky avranno luogo domani alle 3 pom. a spese dello Stato. La salma è stata deposta nella gran sala del palazzo del ministero del commercio trasformata in cappella ardente.

Officierà l'arcivescovo Samassa; la salma verrà tumulata in una tomba d'onore presso il mausoleo di Deak; tomba dedicata al defunto dalla città di Budapest. Il consigliere intimo Berczeviczy parlerà a nome della Camera dei deputati, inoltre terranno discorsi i rappresentanti del Governo e del club liberale.

VIENNA 20 (N). Il presidente dei ministri Körber ed il ministro del commercio Call si recano domani mattina a Budapest per assistere ai funerali del ministro ungherese del commercio Horanszky.

L'abolizione del domicilio coatto in Italia. ROMA 20 (N). La „Patria" crede che, abolendosi il domicilio coatto, si istituiranno delle colonie agricole, alle quali si assegneranno i delinquenti recidivi di reati comuni, non quelli politici. Questa separazione dei condannati politici dai comuni sarà nettamente stabilita. Coloro che furono assegnati alle colonie, potranno in date circostanze convivere coi congiunti.

Una querela contro un trust ferroviario. NUOVA-YORK 20 (N). Si telegrafa da San Paolo (Minnesota) 19. che il giudice del tribunale distrettuale della contea di Radway firmò un'ordinanza colla quale la querela dello stato di Minnesota contro il trust delle ferrovie viene passata al tribunale federale. In tal modo venne accolta la domanda dei rappresentanti della „Northern Securities Company" i quali sostenevano che la questione fosse appunto di competenza di quel foro.

Contro la malaria. ROMA 20 (N). Il ministro Giolitti ha inviato una lunga circolare ai prefetti contenente istruzioni sull'applicazione del regolamento contro la malaria.

CRONACA PER TELEGRAFO

Falsi monetari. Perquisizioni e arresti. UDINE 20 (N). In seguito a denuncie pervenutele, l'autorità giudiziaria ha proceduto a mezzo della questura e dei carabinieri a diciotto perquisizioni simultanee nei comuni di Attimis, Buja, Clauzetto, Fanna, Fergaria, S. Daniele, Tricesimo. Lo scopo di tali perquisizioni è quello di scoprire alcuni falsificatori di biglietti da cinque, dieci e venticinque lire italiane, nonchè di banconote austriache.

A Buja furono tratti in arresto i coniugi Giovanni Battista Digioseffo e Ida Papinutti. Due altri arresti furono fatti ad Attimis ed a Tricesimo. Si sequestrarono dei biglietti bianchi già pronti per la falsificazione, ma non si potè rintracciare alcun indizio relativamente alle località in cui le falsificazioni sarebbero avvenute. Si trovarono però delle lettere che palesavano chiaramente l'esistenza di un commercio di banconote false. Mancano ulteriori particolari. Mi consta che le indagini vengono proseguite con ogni alacrità. Si prevedono altri arresti.

Grande incendio in un cantiere. MOSCA 20 (N). Nel cantiere Bromlay è scoppiato ieri un grande incendio causato dall'inavvertenza di un operaio. Furono distrutte parecchie officine, tre piroscafi grandi e tre piccoli.

Suicidio di un individuo misterioso. VIENNA 20 (N). A Kalksburg una guardia fermò stamane uno sconosciuto cha le aveva dato all'occhio per il suo comportamento e lo invitò a mostrare i suoi documenti.

Lo sconosciuto si rifiutò ed allora la guardia gli intimò di seguirla all'ufficio di polizia. L'individuo seguì tranquillamente la guardia per un tratto, ma poi all'improvviso si liberò con uno strappo e si diede alla fuga. La guardia lo inseguì; lo sconosciuto sentendosi inseguito molto dappresso, sparò un colpo di revoltella. In quell'istante gli attraversò la via un uomo che spingeva una carriola. L'inseguito saltò al di sopra della carriola e fermatosi un istante sul marciapiede si bruciò le cervella. Indosso al suicida si rinvennero quattro scontrini del lotto per giuocate dell'importo complessivo di cor. 61 nonchè una lettera diretta alle autorità militari.

Si crede che il suicida sia un ufficiale benchè nel libro dei forestieri dell'albergo dove alloggiava si sia inscritto col nome di Antonio Novak, impiegato, di Vienna. Probabilmente questo nome è falso.

Furti di tralci di viti su vasta scala. BADEN 20 (N). Oggi furono arrestati i possidenti Giuseppe e Giovanni Gleichwein per furto continuato di tralci di vite americane. I furti venivano commessi di notte tempo; i proprietari di vigneti erano allarmatissimi per questa frequenza di furti.

In una perquisizione domiciliare si rinvennero presso i due arrestati, dei quali nessuno sospettava, perchè erano conosciuti come possidenti molto benestanti, circa 60,000 tralci, accuratamente disposti in casse per la spedizione.

Evidentemente i due Gleichwein mettevano in commercio i tralci rubati.

Piroscafo affondato nel Danubio. VIENNA 20 (N). Stamane, verso le 7, il piroscafo ad elica „Danubio", mentre il suo equipaggio era intento a levar l'ancora della draga *Eros*, in prossimità del punto d'approdo del *quai* al Prater, fu spinto dalla corrente contro la catena dell'ancora s'inclinò fortemente e cominciò a far acqua.

L'acqua invase poi il piroscafo con tanto impeto che l'equipaggio, composto di 7 uomini, dovette lestamente mettersi in salvo saltando su delle zattere. Il piroscafo è colato a fondo; si sono iniziati i lavori per sollevarlo.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

L'adunanza della Lega Nazionale, gruppo di Trieste. Ieri, alle 12.30, nella sala della Filarmonico-Drammatica si tenne l'annuale adunanza del gruppo triestino della Lega Nazionale, presenti numerosi soci e moltissime signore.

Presiede l'avv. Nobile, vice-presidente, il quale, salutato da vivi applausi, apre il congresso annunziando che il presidente, on. Hortis, fu impedito d'intervenire causa i lavori parlamentari. Porse il saluto alle signore del Comitato femminile della Lega, al signor Podestà, alle rappresentanze delle Società, alla stampa, alla Filarmonico-Drammatica che concesse la sua sala al Congresso.

Dopo approvato il verbale dell'ultima adunanza, il segretario avv. Reiser legge la seguente relazione sull'

attività del gruppo nel 1901.

„Se alla città nostra non fosse fatto l'onore dalle provincie italiane di essere considerata la sorella maggiore, alla quale si ricorre per appoggio e consiglio, alla quale tutti convengono nelle di rado liete, ma più spesso tristi vicende nostre nazionali, intorno alla quale tutti si stringono nella aspra lotta combattuta contro gente forte dell'appoggio largitole da chi nel presente ordinamento tutto può, e se la città nostra non sentisse, di fronte a questo onore tributatole e di fronte alle sue condizioni meno sfavorevoli, il dovere di porgere quell'aiuto che può maggiore ai connazionali propri, minori sarebbero entro la cerchia statutaria le attribuzioni del nostro gruppo e più lieta potrebbe suonare la relazione dell'attività nostra nell'anno decorso.

„Ma in tale stato di cose, dobbiamo oltre che noi, provvedere i nostri fratelli italiani dei mezzi per la difesa loro, la quale, per di più, è indirettamente difesa nostra, poichè vale a trattenere l'avanzarsi del ferreo cerchio degli avversari.

„Ora se della nostra immediata attività virtuale possiamo annunciarvi sodisfacenti risultati, non così possiamo dire del risultato finanziario di quest' anno di vita sociale, nel quale diminuì sensibilmente il contributo alla cassa sociale comune.

„La massima nostra cura abbiamo dedicata alle scuole affidate al nostro Gruppo e cioè all'asilo infantile, alla scuola popolare, alla scuola industriale di perfezionamento per scalpellini in Santa Croce, ed all'asilo infantile di Servola."

Le scuole di Santa Croce.

Il relatore nota che nell'edificio di S. Croce si dovettero convertire in aule scolastiche i quartieri degli insegnanti, affine di sopperire al bisogno di nuovi ambienti per l'aumentata frequentazione.

Intorno alla Scuola di Santa Croce aggiunge che „con l'assistenza competente e instancabile dell'architetto prof. Luigi Braidotti, si poterono completare l'arredamento ed i mezzi didattici della scuola per la quale l'ispettore scolastico sotto ogni rapporto ha avuto parole di lode. Coll'apertura del secondo corso della scuola professionale si rese necessaria l'assunzione di una forza sussidiaria per l'insegnamento pratico, ed anche a questo bisogno della scuola fu corrisposto assumendo per alcune ore settimanali quale insegnante il capo d'arte sig. Douscek. Nel corso dell'anno abbiamo deplorato la perdita del catechista don Grubissa; però si potè provvedere all'insegnamento religioso affidandolo al cooperatore di Santa Croce don Jonke. Gli allievi inscritti nelle tre scuole di Santa Croce, ascendono a 170 e la frequentazione anche ne' mesi invernali può qualificarsi buona e con buon profitto.

„L'asilo infantile di Servola

progettato sullo scorcio dell'anno 1900 venne inaugurato già nell'aprile del 1901 e il numero degli inscritti, 62, e la frequentazione sono tali che possiamo affermare di non aver errato nel ritenere l'asilo, più che utile, indispensabile. I locali scolastici sono situati nel centro del villaggio di Servola, sono chiari, vasti, arieggiati, hanno un ingresso separato che li distingue del tutto dalle altre abitazioni esistenti nello stesso stabile ed hanno annesso un giardino recintato ad uso esclusivo dell'asilo, onde è che potremmo dichiararli sodisfacenti qualora il prevedibile e probabile aumento del numero degli iscritti, non ci facesse temere che diventino troppo ristretti.

„Anche di questa scuola sono buoni l'andamento ed il profitto.

Libri, sussidi e vestiti.

„Come per lo passato anche nel 1901, vennero distribuite parecchie centinaia di libri di istruzione e di lettura amena tanto agli allievi delle scuole della Lega quanto a quelli delle scuole di città e del suburbio, con speciale riguardo alle scuole più minacciate dalle agitazioni degli avversari. La mancanza di maestri di nostra nazionalità, ci indusse a proporre alla Direzione Centrale di continuare la distribuzione di stipendi a chi si dedichi al magistero ed al sacerdozio.

„Con la cooperazione del benemerito Comitato delle signore furono infine distribuiti dal nostro Gruppo agli allievi più bisognosi degli asili ed alle scuole di città e del territorio, come a quelli delle scuole nostre, calzature ed oggetti di vestiario.

„Virtualmente dunque l'anno sociale segna un progresso sul passato, purtroppo però finanziaramente segna un notevole regresso.

Una diminuzione d'incassi.

„Furono incassate cioè circa cor. 9000 in meno dell'anno 1900, che fu però un anno eccezionalmente favorevole, e qualche migliaio di meno degli anni precedenti (commenti).

„Dalla esposizione finanziaria si rileva che il cespite maggiore degli introiti è costituito dalle largizioni e dal ricavo della veglia mascherata. Quanto ai canoni, dal confronto dell'importo introitato l'anno precedente con quello introitato nell'anno sociale a tale titolo, risulta che si ha una notevole miglioria. Il nostro studio in questo riguardo fu di aumentare il più possibile il numero dei soci e l'introito dei canoni per avere una maggiore stabilità nel nostro bilancio, e questa tendenza che già in questo anno ha dato buoni frutti, riteniamo opportuno che si debba seguire anche in futuro."

Gli amici della Lega.

Il relatore a questo punto crede doveroso esprimere ringraziamenti a quanti con la loro opera contribuirono all'incremento della Società, porgiamo le più vive grazie — dice — al Comitato delle signore, alla Giunta di sorveglianza della Scuola professionale di S. Croce; al Comune di Trieste; al Comitato per la Veglia mascherata; ai giornali il „Gazzettino", l'„Indipendente" ed il „Piccolo", che mai trascurarono occasione per darci l'appoggio loro, e procurarci quello dei loro lettori; al „Piccolo" in specie per l'accurato ed inappuntabile servizio dell'incasso delle largizioni: a quanti infine in qualsiasi misura e sotto qualsiasi forma versarono il loro obolo a vantaggio della Lega nostra.

„La meta della Lega

— conclude il relatore - non è di conquistare nuovi territori, ma di mantenere italiane queste nostre terre sempre state italiane; e poichè il suo mezzo di lotta è l'istruzione del popolo, deve raccogliere intorno a sè, senza distizione di partiti o di frazioni, tutti gli italiani che di tale nome non vogliono demeritare. E però è a tutti i fratelli italiani che facciamo caldo appello, affinchè sino a tanto non sia conseguito l'ideale nostro sociale, nessun sacrificio di persona e di danaro sia risparmiato, nessun aiuto venga a mancare alla nostra istituzione nazionale" (vivissimi applausi).

Il bilancio 1901.

Il cassiere sig. Polacco presenta quindi il bilancio del 1901, che si riassume nelle cifre seguenti:

Proventi.

a) Da canoni: arretrati 1900 bollette 624 C. 699.20; correnti 1901 bollette 2888 Cor. 6764.20; soci a vita inscritti 1, C. 45.10: Assieme bollette 3513: C. 7.508.50.

b) Da elargizioni: a mezzo del giornale „Il Piccolo" C. 1 ,939 12; a mezzo della Direzione centrale C. 1,945.91; a mezzo delle cassette C. 91.95; rimesse direttamente al gruppo Cor. 1050.41: Assieme C. 9,087.39.

c) Da proventi straordinari: Ricavo del veglione dd. 1-II-1901 al Politeama Rossetti, organizzato dal Comitato cittadino C. 6,445.87.

d) Da interessi: C. 169.72.

Assieme proventi: C 33,211.48.

Le spese di gestione del Gruppo ascesero nel 1901 a C. 2274.08; Il residuo introito netto fu perciò di C. 30,937 40 al quale importo si aggiunge il saldo dell'anno 1900 con C 3355.10; Assieme quindi Cor. **34,292.50**.

Elargizioni per gli scopi sociali.

a) Per sussidi scolastici: C. 515.30.

b) Per la scuola a S. Croce: riduzioni all'edificio C. 756.82, mobili nuovi C. 657.80, mezzi didattici nuovi C. 142.32, Assieme C. 1556 94. *Spese correnti:* per la scuola popolare C. 5003.41; per l'asilo d'infanzia C. 1401.55: per la scuola di perfezionamento C. 1017.57; Assieme Cor. 7422.53; Assieme per le scuole di S.ta Croce C. 8979.47.

c) Per l'asilo d'infanzia a Servola: acquisto di mobili e mezzi didattici C. 517.58, Spese correnti C. 1751.43, Assieme C. 2 269.01.

d) Alla Direzione centrale: versati a mezzo della Banca popolare C. 18000.—; Da essa introitati per conto del Gruppo (e trattenuti) C. 1945 91; Assieme C. 19,945.91; Totale delle erogazioni C. **31,709.69**.

Saldo al 31 dicembre 1901: C. 2,582.81.

Il Bilancio di un decennio.
356.000 corone alla Lega!

Il cassiere sig. Polacco presenta poi il bilancio complessivo del decennio d'attività del gruppo di Trieste (agosto 1891, decembre 1901) dal quale si apprende che i proventi furono:

Da 10 soci a vita	C.	475.10
Canone del Comune	„	20000.—
Canoni: bollette 36928	„	60811.—
Elargizioni	„	197803.80
Proventi straordinari (Feste)	„	76335.58
Interessi	„	1458.37
Totale	C.	**356,884.83**

In quanto agli *Esiti* vennero ripartiti così:

Spese di gestione	C.	20422.77
Sussidi scolastici	„	9535.28
Scuole S. Croce e Servola (edificio e mobilia)	„	37368.95
Spese correnti S. Croce	„	40466.98
„ „ Servola	„	1751.43
Versati per gli scopi sociali alla Direzione centrale	„	244756.61
Saldo esistente	„	2582.81

(Applausi).

Un giusto elogio.

Riccardo Pitteri, presidente della Federazione, prima di passare alla nomina delle cariche sociali, crede di dover, a nome della Direzione Centrale, porgere un saluto all'operoso gruppo triestino che compie un decennio di feconda esistenza. In questi tempi mutevoli, per qualunque altra istituzione, dieci anni di esistenza vorrebbero dire vecchiezza; per la Lega sono invece la florida virilità. A nome della Direzione Centrale, esprime poi gratitudine all'on. Nobile, che tenne per dieci anni il posto di vice-direttore del gruppo, e che oggi vuol togliere all'associazione l'apprezzata sua attività. Saluta poi tutti gli altri gruppi e quelli della lontana Dalmazia, ove più vivido sull'altare della patria arde il fuoco del sentimento (vivi applausi, grida di viva la Dalmazia!). Come i piccoli numeri avvicinati divengono le imponenti unità, così i piccoli affetti divengono i grandi amori. Con unità d'affetti, noi continueremo a servire la patria nostra, memori del motto del nostro Dante:

„Vien dietro a me e lascia dir le genti."

(Vivissimi applausi.)

L'avv. Nobile a nome dei colleghi e suo ringrazia il Presidente dell'Associazione per le cortesi parole. Per conto suo sa di non averle meritate. Ad ogni modo qualunque sia stata la sua opera per la Lega, esse gli furono il premio più ambito (applausi).

La nuova direzione.

Si procede quindi allo spoglio delle schede. Vengono proclamati eletti: dott. Attilio Hortis direttore; dott. G. Pitacco, dott. P. Reiser, vice-direttori; dott. N. Vidacovich, segretario; avv. A. Rusconi, A. Babuder, O. Ravasini, segr. sost.; A. A. Polacco, cassiere; L. G. Bonetti, G. Cante, E. Comel, G. Hermet, cass. sost.

Inoltre vengono nominati 118 delegati al Congresso generale.

Dopo di che l'adunanza viene chiusa.

Alla „Famiglia Triestina" a Milano. Ci telegrafa il nostro corrispondente milanese:

Il vostro Piazza, invitato dalla „Famiglia triestina" vi ha ripetuta la lettura delle sue poesie in dialetto triestino, conseguendo immenso successo. La sala era gremita da vera folla. Nella stessa serata Gaetano Crespi recitò le sue poesie in dialetto milanese, suscitando eguale, calorosissima ammirazione.

Vi fu poi un banchetto in onore d'ambidue, che trascorse fra il più festoso brio e la più affettuosa cordialità. Al banchetto seguirono animatissime danze.

Congresso della Società di pesca e piscicultura. - L'avvenire dei pescatori. Ieri al mezzodì ebbe luogo al Governo marittimo il XIV congresso generale della Società di pesca e piscicultura.

Aperto il congresso dal presidente, cav. de Hütterott, con un saluto agli intervenuti, fra i quali sonvi il luogotenente conte Goëss ed il presidente del Governo marittimo, cav. de Ebner, il segretario, prof. Valle, dà lettura del rapporto pro 1901. Il rapporto, esaminando i vari campi dell'attività sociale, rileva che non si è ancora riusciti a portare la nostra ostrica sul mercato mondiale, sul quale

---

LA FAME DELL'ORO
ROMANZO
di Raoul de Saint Albin

16

Essa stringeva fra le sue mani e copriva di baci la mano, ora gelata, ora ardente della malata, che in uno stato di assoluta prostrazione non poteva sentire l'ardore dei suoi baci.

Fu bussato piano piano alla porta dell'appartamento.

Marta corse ad aprire.

Sperava veder comparire il medico.

Non era lui; era il proprietario dell'albergo del *Martin pescatore.*

Teneva nella mano sinistra una carta coperta di scritture e di cifre.

Con la mano destra salutò togliendosi il berretto di *calicot* bianco, perchè adempiva le importanti funzioni di cuoco nella propria casa.

VII.

— Scusate se vi scomodo, signorina - disse l'albergatore - vengo pel mio conticino. E' oggi l'ultimo giorno dell'ottava e sapete: la regola del mio albergo è di pagare ogni otto giorni.

Marta era diventata pallidissima. Ma ebbe abbastanza impero su di sè per impedire al suo volto di tradire l'emozione che provava.

— Date quà — disse.

L'oste si affrettò a porgerle la nota.

— Sono diciotto franchi che vi debbo, signore — ella disse poi.

— Precisamente... non è caro. Al *Martin pescatore* si è onesti. E' vero che mangiate poco, e che vostra madre non mangia affatto.

— Ecco, signore.

E la fanciulla trasse di tasca il suo portamonete, prese l'unica moneta d'oro che, assieme a tre franchi in argento e cinque o sei soldi vi si trovava, e la porse all'albergatore.

— Prendete quello che vi spetta.

L'albergatore intascò la moneta restituì a Marta due franchi e domandò:

— Come sta vostra madre? C'è un miglioramento?

— No, la febbre non diminuisce. Ciò m'inquieta moltissimo.

— Il medico non è ancora venuto?

— No, e ciò mi stupisce... Egli sa, quanto la sua presenza è qui necessaria!

— Non deve esser sua colpa. E' occupatissimo. Saranno andati a chiamarlo per un caso grave e urgente. Arriverà da un istante all'altro.

— Lo spero.

— Debbo portarvi la colazione?

— Grazie. Non ho appetito.

— Non bisogna lasciarsi abbattere così, signorina! La stanchezza e i dispiaceri uccidono al pari di una grossa malattia... Mangiate un po', datemi ascolto.

— Mi sarebbe impossibile... Sono troppo inquieta!

— Come vorrete, signorina. Quando l'appetito verrà mi chiamerete

E l'oste, non avendo più nulla a dire, salutò e fece un passo per andarsene.

Marta lo arrestò con questa domanda:

— Il portalettere è venuto?

— Sì signorina... La sua prima distribuzione è stata fatta.

— Quella nella quale si trovano le lettere provenienti dall'estero?

— No, signorina... Queste vengono consegnate alla seconda distribuzione

— A quale ora si fa questa distribuzione?

— Fra le dieci e le undici; e non sono ancora le dieci. Aspettate una lettera dell'estero, signorina?

— Una lettera per mia madre, sì, signore. Se arrivasse, vi sarei obbligatissima di farmela portar su senza ritardo?

— Non mancherò.

L'albergatore uscì.

— Hum! — mormorò scendendo le scale. — Queste due donne devono aspettare una lettera recante denaro. Ah! tali lettere, lo so, non giungono mai! I fondi mi sembrano assai bassi! Non mi stupirei che mi si fosse dato l'ultimo giallo! C'è una bella nota di medicine del farmacista per la madre... La figlia si priva... Fo bene a non lasciare aumentare il conto.

Mentre il proprietario del *Martin Pescatore* monologava così, Maria contemplava con aria desolata i due franchi di resto del luigi d'oro e gli altri tre franchi e i pochi soldi che ancora le rimanevano.

— Cinque franchi! — ella disse dolorosamente! Ecco tutto quanto ci rimane! E questa lettera che non giunge.

„Da tre settimane è la terza volta che scrivo per reclamare il denaro che ci appartiene, e non ottengo risposta. Che significa questo silenzio? Ho paura! Se questo banchiere avesse truffato mia madre? No! no! E' impossibile! Sarebbe troppo infame! Troppo vile! La rovina completa! La miseria più spaventosa!

„Mia madre privata di tutto! Non più pane! Non voglio pensarci.

In quel momento una voce debole e rauca si fece udire

Marta! Marta! — diceva quella voce.

La giovinetta rientrò rapidamente nella camera dell'ammalata.

— Mi chiami, mamma adorata? — le domandò baciandola.

— Sì, diletta mia — balbettò la povera donna — Ho sete! Molta sete! Mi sembra di aver del fuoco nella gola!

Marta riempì di tisana una tazza e la presentò a Perina Grandchamp che la vuotò in un sorso.

— Come stai, stamane, mamma?

— Mi par di stare un po' meglio.... quantunque la febbre sia ancor fortissima.

Una tosse secca accompagnò, o piuttosto seguì le sue ultime parole.

Marta aveva preso le mani di sua madre.

— Sono ardenti — disse — ma però meno di ieri... Il male sta certamente, per cedere...

— Mi pare che il dottore sia in ritardo

— Un po', ma questo non ha nulla di sorprendente. E' occupatissimo.... tra poco sarà qui.

— Con chi parlavi un momento fa?

— Col padrone di questo albergo.

— Portava una lettera da Ginevra? — domandò vivamente Perina

— No, mamma, non ancora.

— Non ancora! Come è lunga! Perchè mai il signor Darcier tarda tanto a risponderci?

— Può essere in viaggio ed il suo rappresentante non avrà ordini.

— Sì, deve essere così, perchè il signor Darcier è uomo onesto!

— Mio Dio! Mio Dio! — pensava Marta — Se essa si rendesse conto della nostra situazione. Se essa sapesse che non possiamo più aspettare! Quale dolore per lei!

— Ma, e che voleva, da te, l'albergatore?

Questa volta bisognava rispondere chiaramente.

— Mi portava il suo conto — disse Marta.

— E lo hai pagato?

— Era necessario.

(Continua)

per lo squisito sapore potrebbe gareggiare coi prodotti di altri paesi. La Società però intende di venire incontro agli ostricultori, sia mediante sussidi in denaro, sia mediante fornitura di materiali per l'allevamento. Constata quindi che il fanale a gas acetilene per la pesca delle sardelle, sistema Rocco e C.o, ha fatto buona prova e fu esperimentato con successo anche nel Regno d'Italia. Il rapporto accenna alla pesca delle spugne, mediante palombaro, che ha dato un risultato soddisfacente. Circa la pesca del tonno mancano i mezzi pecuniarii per rialzarne le sorti. La Società si limitò ad accordare sovvenzioni a qualche esercente. Rimasero tuttora insolute, non però abbandonate, le due questioni riflettenti l'acquisto di una pompa centrifugale per lo escavo delle valli da pesca, e l'impianto del telegrafo senza fili fra Comisa e l'isola di Pelagosa, per poter avvisare prontamente i pescatori della comparsa di sciami di sardelle nelle acque dell'isola di Pelagosa. Da ultimo il rapporto accenna alla compilazione di una statistica concernente il commercio del pesce, la quale corrisponda alle esigenze dei rapporti.

Il rapporto viene approvato. e così pure il resoconto comunale e il preventivo per l'anno 1902.

A quest'ultimo punto il *cav. Budinich* osserva che i pescatori sono molto restii a rifondere alla Società le sovvenzioni accordate. Ritiene opportuno che la Società metta da parte i riguardi e intervenga energicamente affinchè i pescatori morosi adempiano ai loro doveri.

Il *prof. Gennari* accenna al fatto di poveri pescatori di Umago che non poterono ottenere le sovvenzioni richieste appunto per la morosità degli altri.

Il *cap. Nicolich*, direttore, prende nota delle osservazioni e assicura che invierà lettere sollecitatorie ai pescatori morosi, con minaccia di passi esecutivi. In quanto ai pescatori di Umago rileva che essi stessi sono pure quasi tutti debitori verso la società.

Il segretario dà quindi lettura di un telegramma del socio sig. Nicolò Ivanich di Trappano che raccomanda di risolvere la questione della pesca delle spugne.

Il *prof. Gennari* rileva che alla fine del 1903 verrà rinnovata la legge sui sussidi alla marina mercantile e in tale incontro raccomanda alla Società d'intercedere presso il governo affinchè nella legge futura vengano accordati, come si usa in Francia, premi di percorrenza anche ai pescatori. Sarebbe questo un modo pratico di sovvenzionare gli esercenti la pesca.

Il *Presidente* non è contrario ad avviare i passi opportuni, crede però difficile la applicazione di premi di percorrenza ai nostri pescatori, perchè dessi non si discostano di molto dal miglio marittimo.

N. Bartole trova che la proposta Gennari è giustificata dalla necessità di favorire questa classe di lavoratori, esposti a pericoli e costretti ad una vita faticosa. Crede però difficile l'applicazione dei metodi vigenti in Francia. Però nella rinnovazione della legge sulla marina mercantile, si potrebbe raccomandare al governo che i pescatori vengano esentati dalle tasse.

Il *Presidente* dà il proprio appoggio a questa proposta.

Gennari illustra la legge francese a tutela del piccolo cabottaggio e insiste nella proposta sovvenzione di percorrenza per i pescatori.

Budinich crede che sarebbe opportuno di domandare al governo, alla rinnovazione della legge sulla marina mercantile, un aumento della sovvenzione.

Bartole ritiene che il governo non accorderà un aumento della sovvenzione e perciò stima opportuno di adoperarsi per ottenere per i pescatori l'esenzione dal pagamento delle tasse.

Esaurite le comunicazioni, vengono riconfermati per acclamazione i due revisori sig.i Antonio Begna e Clodoneo Budinich, quindi il presidente, ringraziati gl'intervenuti e la stampa, chiude il congresso.

La Società dei bagni popolari Ieri mattina la Società dei bagni popolari tenne il suo congresso generale triennale. Presiedeva l'avv. Venezian, che, salutati i numerosi soci convenuti, aperse il Congresso, invitando il segretario, dott. V. Tedeschi, a dar relazione dell'attività della benefica istituzione nel triennio testè spirato.

Il dott. Tedeschi, nella sua relazione, rilevò il grande successo avuto dall'istituzione dei Bagni popolari, successo che ha importanza igienica e sociale, e deve perciò essere salutato con viva soddisfazione dalla cittadinanza.

La statistica, con l'eloquenza delle cifre, è la miglior prova della crescente popolarità dell'istituto. Difatti, mentre nel 1899 i bagni fatti allo Stabilimento di via Manzoni furono 31.9[illegible]0, raggiunsero la cifra di 41.300 nel 1900 e di 49.71[illegible] nel 1901. Il relatore accennò poi alla lieta situazione del bilancio sociale, mercè la quale si potrà provvedere alla rinnovazione del macchinario e delle vasche

In quanto alla creazione d'un secondo Stabilimento, se non è consigliata ancora oggidì, si potrà però pensarvi tra non molto, purchè continui l'aumento della frequentazione del Bagno di via Manzoni, nelle attuali confortanti proporzioni.

In chiusa l'egregio relatore prese congedo dai soci, dicendo che anche lungi da Trieste seguirà con memore pensiero le sorti di questo sodalizio (applausi).

Dopo approvati i bilanci, si procedette all'elezione di due direttori. Per acclamazione vennero prescelti gli on. dott. Fabiani ed O. Ravasini.

Infine il presidente, nel chiudere il Congresso porse un riconoscente saluto all'egregio segretario dott. Tedeschi, alla cui instancabile attività il sodalizio deve l'attuale sviluppo. I presenti si associarono, plaudendo, alle parole del presidente.

Elargizioni varie. Il cav. Salvatore Segrè, nel dimettersi, per questioni di salute, dalla carica di direttore-segretario dell'Associazione italiana di beneficenza ha elargito lire 500 al Fondo Margherita di Savoja.

Lo sciopero al cantiere San Marco. Iermattina, gran parte degli operai occupati al cantiere San Marco, i quali, in seguito al mancato lavoro degli scioperanti bucatori, trapanatori e piallatori, vennero, con il noto avviso della Direzione dello stabilimento, licenziati per il 26 corrente, si radunarono a Muggia. L'adunanza si chiuse con la nomina di un comitato composto di 6 operai e dei membri dell'Esecutivo del partito socialista, signori Ucekar e Chiussi, al quale comitato venne affidato l'incarico di recarsi entro oggi, lunedì, dall'ispettore industriale sig. Coglievina per invitarlo ad interporre i suoi uffici. In previsione dell'eventualità che il minacciato licenziamento fosse per avere effetto, l'assemblea deliberò di chiedere alla Direzione dello stabilimento il 60 p. c. d'indennizzo sui contratti, richiamandosi a una clausola contrattuale che dà questo diritto agli operai nel caso di sospensione del lavoro per causa indipendente dalla loro volontà.

I battirame del Lloyd e del Tecnico. A complemento della notizia da noi publicata ieri sotto questo titolo, la direzione dello Stabilimento Tecnico Triestino ci comunica quanto segue:

„Da parte della direzione dello Stabilimento Tecnico fu fatta ai delegati dei propri battirame, nella conferenza avuta con loro nello stesso giorno di sabato 19 corr., la identica comunicazione fatta dal direttore dell'arsenale del Lloyd ai suoi battirame, e gli stessi si sono riservati di dare una risposta definitiva dopo aver conferito con i propri compagni addetti ai due stabilimenti."

Per il riposo domenicale. I negozianti di carbone e legna si sono accordati per concedere ai propri dipendenti il riposo domenicale dal 4 maggio p. v. a tutto settembre.

Trattenimenti sociali. Riuscitissimo sabato sera il trattenimento di drammatica del Circolo „Apollo". Si rappresentarono *Scellerata* di Rovetta, e la farsa *Una cicara de cafè*, nelle quali produzioni si distinsero i soci dilettanti, signorina B. Vareton e i sig.i D. Benco, E. Calvi, E. De Santi, N. Cosciancich. Seguirono le danze.

Le gite di ieri. Ieri nel pomeriggio partirono in gita: per Capodistria col piroscafo omonimo 220 persone, col „S Giusto" 265 e col „Santorio" 286; per Sistiana col „Venezia" 128 e coll'„Istria" 160; per Miramar col „Miramar" 120; per Isola col „Portorose" 300; per Pirano col „Quieto 245 e per Muggia con l'„Epulo 130. — Con la ferrovia della Meridionale partirono per Cormòns e stazioni intermedie complessivamente 650 persone e con la ferrovia dello Stato per Divacciano e stazioni intermedie complessivamente 662 persone.

Sole al mondo. L'odissea dolorosa di tre orfane. Ieri mattina giunse nel nostro porto il piroscafo della Società Adria, „B. Kemeny", proveniente dal Brasile. Aveva a bordo 44 passeggieri tra i quali ben 36 indigenti, la maggior parte ungheresi, rimpatrianti da Rio de Janeiro. Tra questi, l'ufficiale di polizia marittima, Kreiner, trovò tre sorelle orfane dei genitori.

La maggiore, Olinda Dalmaso, di 15 anni, nata a Roncegno, raccontò al funzionario la seguente dolorosissima storia

Dodici anni fa, suo padre, Emanuele, fabbricante di liquori, non trovando lavoro a Roncegno, sua patria, decise di espatriare.

Vendute le poche masserizie partì per l'America con la moglie Teresa e con l'Olinda, che a quell'epoca aveva 3 anni. Si fermarono a Rio de Janeiro, ove il padre si mise a lavorare indefessamente La famigliola in breve tempo si accrebbe di altre due bambine, Maria e Candida Per disgrazia il Dalmaso ammalò e nella sua casa, ove già si stentava la vita, venne a mancare perfino il pane. Un giorno, sebbene non potesse nemmeno reggersi in piedi, il pover'uomo non potendo sopportare che alle sue creature mancasse il nutrimento, volle recarsi al lavoro; ma giunto in istrada cadde a terra estenuato. Cinque giorni dopo era morto.

La vedova benchè malaticcia si mise accanitamente a lavorare; ma soccombette essa pure.

Rimaste orfane, le tre bambine furono da un pietoso colono accompagnate al consolato austriaco il quale, ritenendo che il farle rimpatriare subito avrebbe arrecato pregiudizio alla loro malferma salute, le fece accogliere in un istituto. donde furono tolte un mese fa per venir rimpatriate.

Giunsero qui ieri.

L'ufficiale Kreiner fece condurre le tre poverette in un albergo ed oggi stesso ripartiranno per Roncegno, ove vive una loro nonna, indigente essa pure.

Partita alle bocce disastrosa. Ieri nel pomeriggio, il bracciante Giulio Viezzi di 27 anni, abitante a S. Luigi N. 119, si trovava in una osteria di quel quartiere. a giocare alle bocce con alcuni compagni. Improvvisamente, trovandosi all'estremità del viale, intento ad osservare la corsa di una palla, rimase colpito al capo da una boccia lanciata per „bocciare , e alla quale non aveva fatto attenzione. Riportò una non lieve ferita lacero-contusa alla regione fronto-parietale. Fasciato alla meglio sul posto, fu poi accompagnato alla Guardia medica dove gli vennero prestate le cure più urgenti.

Una vecchia percossa dal figlio e dalla nuora. Ieri verso le 2 pom, la casalinga Orsola Fortuna, d'anni 76, abitante in via Belvedere, per questioni finanziarie venne a diverbio con la nuora e con il figlio, i quali, dimenticando di trovarsi dinanzi l'uno alla propria madre e l'altra alla suocera, non si peritarono di percuoterla in modo da cagionarle parecchie escoriazioni e contusioni alla faccia e una ferita alla fronte. Allorchè la povera vecchia potè liberarsi dovette ricorrere alla Guardia medica.

Ragazzo scomparso. Italia Claut, abitante in via Coroneo N. 10, denunziò ieri alla Polizia la scomparsa del proprio fratello Osvaldo, di 13 anni, apprendista calzolaio. Il ragazzo si allontanò da casa martedì mattina per recarsi al lavoro, e da quel momento non si fece più vedere.

Corrispondenza aperta. *G. G: San Vincenti.* Biglietto circolare N. 107. Venezia – Milano – Torino – Genova – Pisa – Firenze – Bologna – Venezia: validità, 30 giorni, II classe L. 80.05. — *Arturo.* Fa il caso suo, il biglietto circolare N. 116, che potrà acquistare alla stazione di Venezia: Venezia – Firenze – Roma – Napoli – Roma – Pisa – Genova – Torino – Milano – Venezia; validità 45 giorni, II classe L. 135.50.

Notizie meteorologiche. — Ieri Temperatura ore 7 ant. 17.–, ore 2 pom. 23.5 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 761.– — Oggi: Alta marea 9.29 ant., 8.52 pom. Bassa marea 3.57 ant. 2.57 pom.

Ogni giorno una. Marito e moglie sono gravemente malati. Il medico esce dopo aver fatto loro una lunga visita.

— Ebbene? domanda ansiosamente un amico di casa.

— Temo, risponde il medico, che entrambi rimarranno vedovi.

Teatri e Concerti

Verdi. Iersera, dopo il terrificante suicidio di „Corrado" con la stricnina, Zacconi fu evocato dieci volte al proscenio. E applausi meritarono pure gli altri attori che coadiuvarono il grande protagonista della *Morte civile*. Una graziosa „Emma" fu la sig.na Dominici. Il teatro era affollato.

Stasera riposo: domani l'*Otello*.

Politeama Rossetti. Ottimo successo riportò iersera, nella *Traviata*, la concittadina sig.na Clara Rommel, che sostituiva la Canetti-Bravi indisposta.

Se il suo graziosissimo organo vocale non possiede quella pienezza sonora necessaria a colorire con viva efficacia tutta la drammaticità e tutto lo scatto passionale di alcuni brani della parte di Violetta, pure la distinta artista è dotata, sì dal lato tecnico che da quello dell'interpretazione, di un complesso di ottime qualità che la rendono una protagonista degna di encomio.

Alla parte scenica, curata con istudio ed intelligenza, aggiunge un fraseggio corretto ed una accentuazione espressiva e toccante.

Emerse in particolar modo per grande nitidezza ed intonazione nei passi meccanici del 1.o atto e per dolcezza e soavità in tutti i punti dove più alta vibra la nota sentimentale della musica verdiana. Gli applausi al suo indirizzo furono frequenti, e specialmente calorosi alla *cabaletta: Sempre libera degg'io* al duetto con *Germont* ed alla scena dell'ultimo atto colorita, più che con grande efficacia drammatica, con toccante espressione di mestizia e di rimpianto.

Fu evocata più volte al proscenio alla fine degli atti assieme al Bravi ed allo Stracciari, che, come al solito, riscossero la loro meritata parte di applausi.

Il Bravi bissò la romanza del II atto.

L'orchestra, come ogni sera, dovette bissare il preludio del quarto atto.

Il teatro era affollato.

Filodrammatico. Folla iersera all'ultima del *Fonocinéma*, che trasporta le sue *tele* al Malibran di Venezia.

Tutti i quadri furono vivamente applauditi.

Fenice. Con le due rappresentazioni di ieri nelle quali fu specialmente applaudito, come al solito, il bravo *Stenterello* Andrea Niccòli, si chiuse il breve ciclo delle recite della compagnia toscana Landini, che da qui passa a Gorizia.

*** Mercoledì inizia un breve corso di rappresentazioni straordinarie la compagnia di Gustavo Salvini coll'*Amleto*.

Il concerto Mohr che doveva aver luogo questa sera è stato rimandato ad altro giorno da destinarsi.

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto. Arrivarono nel nostro porto i pir. lloydiani: „Thetis" da Venezia con 84 pass., „Maria Valeria" da Fiume, „Saturno" da Vathy e Fiume; i pir. a. u. „Aquileia" da Nuova Orleans e Fiume, „B. Kemeny" da Santos e scali con 44 passeggeri e 40500 sacchi di caffè, „Deak" da Cardiff e Venezia; i pir. it. „Assiria" da Marsiglia e Ancona, „S. Giusto" da Catania, il logher „Nelly" da Barletta, il pir. ingl. „Sultana" da Londra e Venezia; il pir. ellen. „Samos" da Trebisonda e Corfù con 41 passeggeri, e i velieri „Polixeni" da Parga, e „Martidistisa" da Candia e Chersoneso.

20 aprile.

Da GORIZIA.

Le gambe mozzate da un treno. (per tel.) Fra Sdraussina e Sagrado una ragazza di 19 anni, da Tolmino, cadde dall'estremità del corridoio del treno 1015. Ebbe le gambe mozzate dal treno! Fu ricoverata nel casello d'un cantoniere.

Conferenza socialista. Auspice il gruppo locale della Federazione dei lavoratori, stamane nel salone Dreher, dinanzi ad un affollato uditorio, il dott. Adolfo Codermatz tenne una applaudita conferenza sull'organizzazione operaia e sulle Camere del lavoro.

Terminata la conferenza, il sig. Zej fece alcune raccomandazioni riguardo la festa del 1. maggio.

Da GRADISCA.

Per il possesso delle lagune. Fra il comune di Grado ed il Governo, pende attualmente il processo pel diritto di proprietà delle lagune. L'altro giorno con l'intervento del luogotenente conte Goëss, del presidente del governo marittimo cav. Ebner, del cons. luogot. de Fabris e dei rappresentanti delle parti s'ebbe un sopraluogo.

Da LUSSINPICCOLO.

Contro la slavizzazione delle chiese (per tel.) Per oggi era indetta una seduta della Rappresentanza comunale allo scopo di elevare protesta contro le risoluzioni della nota sinodo diocesana di Veglia.

La seduta riescì importantissima per concorso di numeroso pubblico.

Venne deliberato di elevare solenne protesta contro le innovazioni liturgiche presso la Luogotenenza, il Nunzio Apostolico di Vienna e la Sacra Congregazione dei Riti in Roma, aderendo al memoriale cumulativo da presentarsi dai Comuni delle due isole.

Anagramma.

Entro vasi amilissimi è nascosto
Chi tenne in Persia un giorno il primo posto
Fata Bruna.

Spiegazione del giuoco precedente:
EPA-M'-INONDA.

Composto coi caratteri della Tipografia Augusto [illegible] Trieste

COMUNICATO*)

Nell'immane sciagura che mi ha colpita, mi sento in dovere di esternare pubblicamente i miei più sentiti ringraziamenti alla Spettabile Compagnia delle „Assicurazioni Generali" per la sollecitudine e correntezza con cui ebbe a pagarmi la somma di Corone 20,000 che il mio compianto marito Giovanni Sansa aveva assicurate sulla sua vita da poco tempo.

Dignano, 19 Aprile 1902.

Laura ved. Sansa.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

GIUSEPPE PERTOT
POSSIDENTE,

d'anni 72, dopo lunghe sofferenze spirò questa mane alle ore 9 munito dei conforti religiosi.

La desolatissima consorte **Giuseppina**, i figli **Giuseppe, Antonio, Carlo** e **Federico**, la figlia **Rosa** m. **Pregelj**, a nome pure di tutti gli altri congiunti, partecipano tale dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà Martedì 22 corr. alle ore 9 ant., partendo il convoglio funebre dalla propria casa N. 15 di Rojano. Indi la salma verrà trasportata a Barcola per essere sepolta in quel cimitero.

TRIESTE, 20 Aprile 1902.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO Corso 41.

GIOVANNI REGHINI
I. R. Espediente Postale.

Dopo lunga e sofferente malattia, spirò nel braccio dei suoi cari, munito dei conforti religiosi.

La dolente consorte **Maria** nata **Battara**, nonchè il figlio **Luigi**, danno parte di sì dolorosa perdita ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Martedì 22 corr. alle ore 4 pom. movendo il convoglio funebre dalla piazza delle Legna N. 6.

Trieste, 20 Aprile 1902.

Il presente serve quale partecipazione diretta.
Impresa Capellan, Corso 47.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercansi bravo garzone sarte donna, con paga. Indirizzo Piccolo. 3107
Ricercansi bravi lavoranti calzolai. Indirizzo Piccolo. 9674
Ricercansi per fuori, sottocuoca Hôtel Speisenträgher, cameriera Restaurant Corso 20, pianoterra. 3090
Ricercasi mezza lavorante sarta donna. Madonnina 21, I p. corte. 3108
Ricercasi ragazzo dai 14 al 16 anni quale fattorino monturato per uno stabilimento. Offerte sub Prontamente» al Piccolo. 2981
Ricercasi domestica con buoni attestati presso una piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 3087
Ricercasi ragazzo per servo scrittoio. Agenzia Zannutel, S. Spiridione N. 3, verso corrispondente paga. 3086
Ricerco donna servizio. Via Nuova N. 31, primo piano. 5072
Si ricerca brava macchinista calzolaia. Offerte «Macchinista» all'indirizzo I. Drufovka, Gorizia. 2978
Valente cantiniere, ottime referenze, conoscenza profonda nel correggere e sanare vini, lavoratore coscienzioso, offresi per piccolissima paga. «E. F.» posta Monfalcone. 3034
Calzolai abili da donna, vengono ricercati, de Rossi, Barriera 3. 3024
Signorina che rifletta a posto stabile in uno scrittoio e che conosce l'italiano ed il tedesco, con bella calligrafia cercasi. Offerte di proprio pugno con referenze sub «Ordinata» al Piccolo. 2957
Impiegato giovane, perfetta corrispondenza italiano—tedesca, serio, attivo, ricercato importante ditta. Offerte con pretese sub «Internazionale» Piccolo. 2985
Distinto impiegato superiore offresi quale revisore contabile presso capitalisti interessati in aziende commerciali. Offerte «Revisore» al Piccolo. 2775
Cuoca abile ricercasi. Offerte Caserma Grande, mensa ufficiali. 2590
Praticante con buone referenze ricercato da locale ditta. Offerte «Volonteroso» 3083, Piccolo. 3083
Cameriera giovane a giornata, ricercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3180
Cameriera fina con buone referenze, cerca posto possibilmente presso una signora. Indirizzo Piccolo. 9575
Giovane impiegato, perfetta conoscenza italiano, tedesco, bella calligrafia, offresi per primaria casa commerciale, ottime referenze. Gentili offerte sub «Zelante» Piccolo. 5074
Apparecchiante calzolaia cercasi prontamente Via S. Maurizio, 1 piano. 309
Ragazzo orologiaio cerco prontamente. V. Albrizio, via S. Sebastiano. 3104

ISTRUZIONE

Francese con perfetta pronuncia e facile metodo d'insegnamento, raccomandasi alle buone famiglie per lezioni. Condizioni modeste da convenirsi. Via Nuova 13, III 3102
Venticinque soldi, lezioni conversazione grammatica, corrispondenza tedesca, italiana. Indirizzo Piccolo. 3103

AFFITTANZE

Affittansi 24 agosto, anche prima, due grandi stanze, scrittoio. Indirizzo Piccolo. 2951
Affittansi prontamente stanza grande, piccola ammobiliata, costo. Commerciale 10, I. 3111
Affittansi in città vasti locali per scuderie e rimesse con abitazione. Rivolgersi via Forni 9, II p. 2822
Affittasi camerino chiaro, con letto. Chiozza 7, III, 15. 3084
Affittasi camera ammobiliata. Via Caserma 11, III, porta 7. 3091
Affittasi stanza ammobiliata ingresso libero desiderando costo. Piazza Borsa 6 porta 11. 9673
Stanzetta ammobiliata affittasi a signore impiegato, centro II. Indirizzo Piccolo 3092
Stanza ammobiliata affittasi prontamente, modico prezzo. Stadion 17, terzo. 2948
Stanza bene ammobiliata, ingresso libero affittasi. Androna Moro 6, primo. 3101
Ricercasi negozio in posizione centro. Indirizzo al Piccolo. 3115
Villino Barcola, bellissimo giardino, amena posizione, otto locali, affittasi-vendesi condizioni vantaggiosissime. Rivolgersi Bartoli, Piazza Borsa. 9676
Due belle stanze affittansi, centro II. Indirizzo Piccolo. 3082
Distinta famiglia affitta stanza ammobiliata, costo, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 2267
Distinto signore trova presso distinta famiglia, primo piano, centro, stanza ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 3099
Quartieri piccoli e grandi affittansi. Via Acquedotto, Rapicio, Rossetti, Istituto, Tiziano, Alfieri. Giannacopulo, Liquoreria via Bosco 1. 2627
Quartieri affittansi pel 24 agosto, via Fontanone tre camere, camerino, cucina. Indirizzo al Piccolo. 2718
Prontamente affittansi camera e magazzino cinque finestre. Cavesso, orologiaio, Corso 19. 3098
Vedovo solo, cerca camera grande vuota per 24 Agosto, se possibile costo, in famiglia civile. Indirizzo Piccolo. 5073

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Au Mikado, straordinaria occasione, paravento di gran valore artistico, bois du fèr, intagliato. 3114
Villino elegante con campagna coltivata, frutta, viti, circa 6000 metri, acqua, vista stupenda, vicinissimo Pirano, vendesi prezzo modico. Rivolgersi Punter Valdirivo 10. 3094
Vendonsi 2 vol. Dizionari inglesi Johnstone. Indirizzo Piccolo. 2853
Vendonsi via Rossetti, Piccardi, fondi tese 200, 140. Indirizzo Piccolo. 2950
Vendonsi particolarmente letti completi sposi, lavamano, sedie alte, armadio, ottomana, Pianoforte, altri mobili. Campanile 7, II. 3093
Vendesi Bilancia decimale quasi nuova. Indirizzo «Piccolo». 3089
Vendesi bottega da parrucchiere, prezzo mite, Indirizzo al Piccolo. 2923
Vendesi una credenza usata, stanza pranzo Via S. Antonio 2, I. 2868
Vendesi Stanza letto, noce opaca, regolatore e divano, galleria, prezzi bassi. Via S. Francesco N. 4, piano I, scala II, sinistra. 3113
Vendesi motivo partenza; Canapè, quattro poltrone pluche, trumeau, specchio grande, buon prezzo. Via Alessandro Volta N. 7, II piano. 3109
Osteria buona posizione, bene avviata, vendesi. Indirizzo Piccolo. 2744
Stanze da letto e da pranzo nuove, vendonsi causa trasloco, prezzo bassissimo; ultimi giorni. Corso 47, I. porta 2. 3074
Da vendere stanza letto, pranzo, lavoro finissimo in noce opaca. Via Cecilia N 8, falegname. 3017

Da vendere vettura da campagna e caccia in buono stato, fabbrica milanese. Via Ghega 8. 2697
Mandolino 12 corde, voce fortissima, vendesi prezzo derisorio. Indirizzo Piccolo. 3007
Pianoforte cortissimo, perfetto, voce splendida, vendesi fior. 75. Indirizzo Piccolo. 3110
Pianino eccellente, nuovo, vendesi a prezzo mite. Corso 26, II p. 3112
Singer fiorini 28, nuovissima, garantita, vendesi Riva Pescatori 1, primo. 3105
Cassaforte usata, numero 3, vendesi, buonissimo prezzo. Riva Pescatori 1. 3103

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Gatto bianco smarrito; riportandolo Canal piccolo 2, IV, generosa mancia. 3085

DIVERSI

Governante. Prego farsi conoscere, accetto. Scrivere A. C. posta giardino. 3088
Cessate cercare nuovi amori, corrispondenze! supplico disingannarmi. Nome surrogatelo col mio. Impossibile credere! Conoscete circostanze, inserire sacrificio. 3095
Pipistrello! Al cuore non si comanda; mi diceva la pipistrellina, sino a tanto che mi ha cavato l'armereto e la rosa diamantina! 3023
Matrimonio Ingegnere 45 anni vedovo sano robusto, florente aspetto, discreta posizione, incontrerebbe matrimonio con signorina o vedova, buona, civile condizione con dote. Massima serietà con ritorno delle lettere a maggior garanzia. Nessun conto anonime o che dando insufficiente garanzia morale. Scrivere - Zincotto - fermo posta centrale verso presentazione scontrino. 3100
Giovine trentenne buona posizione desidererebbe incontrare matrimonio con vedova oppure con signorina che possiede una piccola dote. Offerte sub «Matrimonio» Posta Restante, Tergesteo. 3098
Giovane signore vive di rendita, domanda offerte di matrimonio da sensali o signorine. Offerte «Alberto 58» posta restante 2988
Madame? consultate il grafologo prof. Otatnas e saprete tutto (carattere, vita, ecc.) 3–5 Fontanone 12, p. 1. 3051
Pessah. Salumeria «Cascher» via del Ponte, oltre ai salumi d'oca, farina, vino, commestibili, secondo il rito. 9659
Feste pasquali Restaurant Levi, piazza San Giacomo 1. Cibi rituali, assortimento salumi, ricevonsi prenotazioni Seder, e abbonamenti. 3021
Fotografia bravissimo ritoccatore per negativi si offre per i signori fotografi e dilettanti. A. Perissich, piazza Borsa N. 5, IV p. 2928
Acquistato alla fiera di Brünn, partita forte stoffe uomo, vendonsi medesime a soldi 80, 1.35 al metro, Cheviot 1.80, 2.50, lana pettinata 2.30, Soprabiti 2.75, stoffe nere da 1.50 a 5.—. Iess. Barriera 15. 3081
La fabbrica mobili Ignazio Kron, via Cassa risparmio, spedisce gratis nuovo Catalogo illustrato. Progetti, preventivi, disegni, gratis a richiesta. 8647
Vestiti da uomo in blu 7.50 in stoffe moderne da 10.50 a 22, detti neri 11.50 fiorini 20, grande assortimento vestiti doppio petto. F.co Kalasch, angolo Arcata-Sapone. 3040
Cantanti, oratori, istruttori, otterrete voce fresca usando pramiate Pastiglie Prenlini. 828
Sospensori Corone 1, 2, 3, spedizione ovunque, Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4. 9492

OROLOGI DI PRECISIONE
di **Emilio Müller**
Via Nuova N. 16, angolo via Ponterosso
Assortimento cronometri, orologi d'oro, d'argento, orologi da viaggio e pendole di ogni qualità delle più rinomate fabbriche.

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'École dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 41, primo piano.

ADELSBERG
Nuovo Hôtel „Ribnik"
situato in uno dei più splendidi punti del paese, in vicinanza viale di alberi ombrosi, illuminazione elettrica, 10 camere ammobiliate **da affittare per la stagione estiva**; prezzi moderati con speciale vantaggio per chi prende anche costo.

PAPIER WLINSI
Rimedio sovrano per le **affezioni di petto, catarri, mali di gola, bronchiti, infreddature, raffreddori** e dei **reumatismi, dolori, lombaggini** ecc. 30 anni del più grande successo attestano l'efficacia di questo possente derivativo, raccomandato dai primari dottori di Parigi. Deposito in tutte le farmacie. PARIGI, 31, rue de Seine.

BANCA POPOLARE DI TRIESTE
Via Nuova 5 e via S. Nicolò 6 (edifizio proprio)
Accoglie qualunque importo di danaro del piccolo risparmio rilasciando **Libretti di versamento** e abbuonando l'annuo interesse del 3% che viene capitalizzato semestralmente.
Restituisce il denaro versato
fino C. **1000** senza preavviso
da » **1000-3000** con 1 giorno di preavviso
» » **3000-5000** » 3 giorni » »
» » **5000-10000** » 5 » » »
Accetta versamenti di denaro in **Conto corrente** con prelevazione verso preavviso fino a 30 giorni, al 3% d'interesse.
Ad interesse anticipato
$3\frac{1}{2}$% da **1 a 3** mesi di preavviso
$3\frac{1}{4}$% » **3 » 6** » »
Accetta versamenti in Bancogiro con prelevazioni a vista verso chèques, $2\frac{1}{4}$%.
Per versamenti di denaro rilevanti, condizioni da convenirsi.
Anticipa danari per epoche da 15 a 90 giorni
a) sopra carte di pubblico credito:
6% annuo per importi inf. a C. 200
$5\frac{1}{2}$% » » » da C. 200 a 2000
interessi da convenirsi per importi maggiori.
b) sopra monete, oggetti d'oro e d'argento e preziosi:
6% annuo più $\frac{1}{3}$% di provv. trimestr.
Acquista per conto di terzi effetti pubblici accordando il rimborso a rate mensili alle più miti condizioni.
Trieste, Aprile 1902.

Cappelli da Signora
Assoluta novità
Grande assortimento
Prezzi di concorrenza
UNICAMENTE PRESSO
Giusto Scrosoppi
Corso 39, pianoterra.

ALLE GATTE
Salone Concerto — Acquedotto Nuovo
QUESTA SERA
Prima Rappresentazione
del brioso vaudeville
UN MILANES IN MAR
Prenderà pure gentilmente parte l'artista
GUIDO APPIANI.

Tessitoria meccanica
A COLORI
cerca **AGENTE** bene avviato per l'Austria sup. e inf., il Salisburgo, Trieste e la Transilvania. Offerte sub S. 6.270 a Haasenstein e Vogler, Praga, Wenzelsplatz 12.

LA MASSIMA CONVENIENZA
sia per i prezzi ormai generalmente riconosciuti i più vantaggiosi in confronto di quelli praticati negli altri negozi, sia per la qualità delle
STOFFE DA UOMO
se acquistate nel **NUOVO NEGOZIO**
GIUSEPPE CERNE
Piazza Grande N. 2 (Casa Pitteri).
Campioni a richiesta. Spedizioni per la provincia, se superiori alle 20 corone, franco di porto.

Avete da fare un bel regalo!
visitate il locale
ESPOSIZIONE ARGENTERIA
dell'Orefice FEI
Via Malcanton 2. Telefono N. 1031

Giovane ingegnere
pratico di costruzioni ferroviarie con conoscenza delle lingue italiana e tedesca, ricercasi per impresa di costruzioni, per il primo maggio, stipendio mensile cor. 270. Offerte all'I. R. Sezione Edile ferroviaria Parenzo.

CERCASI
Bonne tedesca
con buoni attestati, per ragazzo sette anni, in provincia.
Indirizzo al „Piccolo"

Casa Agricola
HUBER & C.
TRIESTE — TELEFONO 201
Via Madonnina S. Apollinare
INSETTICIDI
Come ogni insetto è costituito differentemente da un altro, ha differenti abitudini, così un **unico insetticida che valga per tutti non è stato ancora trovato.**
La **Casa** offre soltanto quelle speciali **insetticide esperimentate con buon risultato** contro i parassiti delle piante.
POLVERIZZATORE
apposito ed adattabile a qualunque insetticida.

PRESTITO
della
CITTÀ DI BARI
La «Gazzetta Ufficiale» d'Italia pubblica la notificazione secondo la quale il riscatto dei Biglietti Bari 1869, **è divenuto obbligatorio per tutti**, e precisamente i titoli non sorteggiati vengono pagati con Lire 66 e quelli già sorteggiati con Lire 9.50. Le pratiche per l'incasso richiedono circa 60 giorni di tempo, però in Trieste: La Banca e Cambio Valute Ginseppe Bolaffio paga prontamente detti titoli.

DEPOSITO MANIFATTURE
— di —
L. Bernardini
TRIESTE
Via Malcanton - Telef. 1454
GRANDE ASSORTIMENTO
PANNI e STOFFE DA UOMO
SPECIALITÀ
STOFFE INGLESI
Panni per uniformi e colori
a prezzi convenientissimi
A richiesta si spediscono campioni gratis e franco.

Stabilimento di cura Zander
(FONDATO NELL'ANNO 1895)
Trieste, via Stadion 21, Telefono N. 822.
Cure ortopediche, ginnastica medica, Bagni locali d'aria calda asciutta, fangature, massaggio. Cure idroterapiche *nei casi di* ***deformità, reumatismo, gotta, sciatica, adiposità, neurastenia, fratture, malattie intestinali*** *ecc.*
Le cure possono essere eseguite anche a domicilio dell'ammalato.
Ordinazioni dalle 11-$12\frac{1}{2}$ e dalle 4-5, via Stadion 21. Prospetti a richiesta.
Dr. Oscar de Fischer